TORNATA DEL 26 GIUGNO 1860

PRESIDENZA LANZA.

SOMMARIO — *Omaggio.* = *Sulla proposta del deputato Allievi, e di altri, si delibera la stampa del bilancio delle provincie toscane.* = *Relazioni sopra petizioni d'urgenza — Petizioni di corpi morali per la conservazione del liceo nel capoluogo di circondario di Biella — Discorso del deputato Sella Q. in appoggio di quelle petizioni — Osservazioni in favore del ministro per l'istruzione pubblica — Il deputato Mazza propone un voto motivato per il mantenimento dei corsi filosofici, che è combattuto dal ministro per l'istruzione pubblica e dal presidente del Consiglio — Considerazioni del deputato Cantù — Incidente sull'ordine della discussione — Osservazioni del deputato Berti — Voto motivato del deputato Bonghi, oppugnato dal presidente del Consiglio, e spiegazioni del deputato Demaria — È approvato il voto motivato del deputato Bonghi, e le petizioni sono inviate al Ministero.* = *Sulla proposta del deputato Depretis si passa alla discussione di un disegno di legge.* = *Votazione ed approvazione del disegno di legge per la costruzione di linee telegrafiche, dopo un'istanza del deputato Pepoli Giovachino, stata accolta, intorno ad un'innovazione telegrafica.* = *Votazione ed approvazione del disegno di legge per concessione di terreno al collegio degli artigianelli.*

La seduta è aperta alle ore una e mezzo pomeridiane.

MISCHI, *segretario*, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata.

VALVASSORI, *questore*, espone il seguente sunto di petizioni:

6755. I fabbricanti di carte da giuoco in Milano chiedono l'assimilazione della tassa imposta su tal genere d'industria con quella delle antiche provincie del regno.

6756. Alcuni sacerdoti residenti in Torino domandano la concessione gratuita dal Governo di un locale per ivi riunirsi ad oggetto di formare una società di mutuo soccorso.

6757. La Giunta municipale d'Acqui fa istanza perchè sia continuato nel liceo di quella città l'insegnamento della filosofia.

6758. La società veterinaria di Torino domanda che siano convertite in legge alcune proposte risguardanti l'esercizio della veterinaria nel regno.

6759. 22 professori di Torino ed uno di Nizza a nome dei suoi colleghi rappresentano i danni e gl'inconvenienti che deriverebbero qualora si decretasse la sospensione del titolo terzo della legge 13 novembre 1859.

6760. Le Giunte municipali di Tavigliano di Strona, Soprana e Crosa, comuni del circondario di Biella, presentano petizioni identiche a quelle che portano i numeri 6706 e 6707.

PRESIDENTE. Il governatore generale della Toscana offre alla Camera una copia della statistica della Toscana, compilata dal cavaliere Attilio Zuccagni-Ollandini, ed una copia della Memoria sui danni cagionati dall'Austria alla Toscana, del cavaliere Zobi.

Il professore Francesco Bonaini, sopraintendente agli archivi toscani, offre pure una copia d'una sua *Monografia di Livorno.*

Saranno deposte nella biblioteca e ringraziati i donatori.

SINEO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. La Camera non è ancora in numero. Si procederà quindi all'appello nominale.

(L'appello nominale viene interrotto stante il sopraggiungere di parecchi deputati.)

I deputati Allievi, Kramer, Toscanelli, Giustinian e San Severino fanno alla Camera la proposta che il bilancio della Toscana per il 1860 venga stampato e distribuito a tutti i deputati.

Domando al deputato Allievi se intende dar qualche sviluppo a questa proposta.

ALLIEVI. Mi pare che questa proposizione non abbia bisogno di alcun svolgimento.

PRESIDENTE. La Camera ha inteso la proposta fatta da questi cinque deputati. Io la porrò ai voti.

Chi intende che sia stampato il bilancio della Toscana per l'anno 1860, del quale fu fatta alla Camera l'offerta di alcuni esemplari, voglia alzarsi.

(La Camera approva.)

Porrò ai voti il processo verbale della seduta d'ieri.

(È approvato.)

Il deputato Sineo ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

SINEO. Quattro capitani e padroni della marineria mercantile di Savona chieggono che sia loro continuato il sussidio che percepivano dalla cassa di risparmio e beneficenza. In forza dell'interpretazione data al regolamento, interpretazione che essi non ammettono, i petenti sono attualmente privi di questo sussidio che ricevevano per l'addietro.

La Camera riconoscerà al certo l'urgenza di questa petizione al solo enunziarla.

Domando adunque che venga dichiarata d'urgenza questa petizione, che porta il numero 6752.

BOTTERO. Mi fu di già consegnata, e devo riferirla fra poco.

PRESIDENTE. Allora è inutile di consultare la Camera.

SINEO. Ed io ritiro volontieri la mia proposta.

RELAZIONI DI PETIZIONI D'URGENZA.

PRESIDENTE. All'ordine del giorno si trova in primo luogo la relazione di petizioni sulla pubblica istruzione.

Il deputato Michelini Giambattista, relatore, ha facoltà di parlare.